Enoturismo, ecco le linee guida approvate da Conferenza Stato-Regioni

enoturismo-e78fe772

"La Conferenza delle Regioni ha approvato le **Linee guida sull'attività enoturistica** per rafforzare e meglio organizzare un settore in continua espansione. L'intesa resa in Conferenza Stato-Regioni consentirà la rapida adozione del provvedimento". Lo ha annunciato l'assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia e Coordinatore della Commissione Agricoltura della Conferenza delle Regioni, **Leonardo Di Gioia**.

"Si tratta - ha spiegato Di Gioia - di **prescrizioni che aiuteranno l'attività enoturistica nel garantire soprattutto sicuri standard di qualità**, a partire dai requisiti per l'esercizio. Si intende così promuovere, in particolare, le produzioni vitivinicole del territorio. La conoscenza del vino e, quindi, delle indicazioni geografiche (DOP, IGP, STG), permetterà agli utenti di vivere esperienze coinvolgenti che si svilupperanno nei vari territori rurali favorendo le visite guidate ai vigneti, alle cantine, valorizzando la storia e la cultura del vino. Il tutto si abbinerà con le altre peculiarità del territorio, favorendo i prodotti agroalimentari trasformati o prodotti dalle stesse aziende".

Di Gioia ha precisato che "nelle Linee guida sono previsti **requisiti e standard minimi**, come un **sito web e del materiale informativo** dell'azienda e delle attrazioni turistiche presenti nel territorio. Obiettivo è **rendere l'enoturismo un sistema integrato**, promuovendo e allargando la diffusa ricchezza culturale e paesaggistica del nostro Paese".

Alle **Regioni** è demandato il compito di "**vigilare e controllare l'osservanza delle Linee guida**"; inoltre le stesse Regioni "potranno attivare anche dei **corsi di formazione per aziende e addetti**. Nel contempo, si potranno integrare altri indirizzi di sviluppo e miglioramento della qualità dei servizi offerti. Queste Linee guida sono una risposta positiva attesa da tutti gli operatori e addetti del settore", ha concluso Di Gioia.